

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

anno accademico	2019-20
codice dell'insegnamento	201
nome dell'insegnamento	Storia e teoria dei nuovi media
docente	Michele Bertolini
tipologia dell'attività formativa	Integrativo per P e per NT
settore scientifico disciplinare	ABPC66
CFA	6
semestrale /annuale	Semestrale – 2^a semestre
totale ore insegnamento	45
ore di lezione / settimane	3/15

Nome docente e contatti

Michele Bertolini

Indirizzo di posta elettronica: bertolinimichele@fastwebnet.it

Obiettivi formativi

Il corso, rivolto agli studenti del terzo anno, intende stimolare una riflessione consapevole sui possibili usi e significati dei nuovi media contemporanei attraverso l'apprendimento di una metodologia adeguata e lo studio dei principali snodi che hanno segnato il passaggio dei "vecchi" ai "nuovi" media. Il progetto didattico lascia spazio, oltre ai testi comuni per tutti, ad approfondimenti personali degli studenti (stesura di brevi testi scritti, scelta di libri di autori e artisti di riferimento) in relazione agli specifici interessi teorici e artistici maturati durante gli anni di formazione in Accademia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il corso presuppone una buona conoscenza della storia dell'arte contemporanea e dei dispositivi utilizzati dagli artisti nel corso del Novecento.

Contenuto del corso

Il corso seguirà un percorso insieme teorico e storico. La prima parte del corso sarà dedicata a un approfondimento teorico della nozione di "medium": attraverso l'analisi delle teorie del Novecento che hanno maggiormente contribuito alla sua definizione (da Walter Benjamin a Marshall McLuhan e Friedrich Kittler), giungeremo a confrontarci con le nuove domande poste dall'introduzione dei "nuovi media" e dalla svolta digitale (*digital turn*). La comprensione del passaggio fra i vecchi e i nuovi media sarà affrontata attraverso la lettura e discussione di alcuni saggi contemporanei che da diverse prospettive (*media studies*, *visual culture studies*, estetica, storia dell'arte) s'interrogano sulla continuità o sulle rotture fra le diverse epoche o fasi tecnologiche del Novecento.

Nella seconda parte del corso, l'approccio storico allo sviluppo delle diverse tecnologie della visione degli ultimi 50 anni e al loro intreccio con le pratiche artistiche, sarà accompagnato da una riflessione sulle principali categorie che attraversano il dibattito storico-artistico ed estetico contemporaneo: il virtuale, l'intermedialità e la postmedialità, gli ambienti mediali, la continuità e l'opposizione fra digitale e analogico.

Testi di riferimento

L'esame orale verterà sui saggi fotocopiati e su due libri a scelta dello studente all'interno della lista.

Durante le lezioni saranno analizzati e discussi i seguenti saggi disponibili in fotocopia:

Gottfried Boehm, “Dal medium all’immagine”, in Id., *La svolta iconica*, a cura di M.G. Di Monte e M. Di Monte, Meltemi, Roma 2009, pp. 125-143.
Friedrich Kittler, “Grammofono, film, macchina da scrivere”, in *Teorie del cinema. Il dibattito contemporaneo*, a cura di A. D’Aloia e R. Eugeni, Raffaello Cortina, Milano 2017, pp. 269-294.
William J.T. Mitchell, “L’estetica dei media”, in Id., *Scienza delle immagini. Iconologia, cultura visuale ed estetica dei media*, Johan & Levi, Milano 2018, pp. 119-130.
William J.T. Mitchell, “Addressing Media”, in Id., *What do Pictures Want? The Lives and Loves of Images*, The University of Chicago Press, Chicago & London 2005, pp. 201-221.

Bibliografia di riferimento

Lo studente dovrà scegliere due testi a partire dalla seguente lista:

Laura Barreca, *Arte e Tecnologia. Dalle Avanguardie Storiche alla New Media Art*, Aracne Editore, Roma 2013.
Jean Baudrillard, *Simulacri e simulazione* (1981), tr. it., Edizioni Pgreco, Roma 2018.
Tatiana Bazzichelli, *Networking. La rete come arte*, Costa & Nolan, Roma 2006.
Walter Benjamin, *Aura e choc. Saggi sulla teoria dei media*, a cura di A. Pinotti e A. Somaini, Einaudi, Torino 2012.
Jay David Bolter, Richard Grusin, *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi*, tr. it., Angelo Guerini editore, Milano 2002.
Mario Costa, *Arte contemporanea ed estetica del flusso*, Mercurio, Vercelli 2010.
Derrick De Kerckhove, *L’intelligenza connettiva. L’avvento della web society*, tr. it., Multimedia, Roma 1999.
Ruggero Eugeni, *La condizione postmediale. Media, linguaggi e narrazioni*, La Scuola, Brescia 2015.
Vilém Flusser, *Immagini. Come la tecnologia ha cambiato la nostra percezione del mondo*, tr. it., Fazi Editore, Roma 2009.
Richard Grusin, *Radical Mediation. Cinema, estetica e tecnologie digitali*, a cura di A. Maiello, Luigi Pellegrini Editore, Cosenza 2017.
Rosalind Krauss, *Reinventare il medium. Cinque saggi sull’arte di oggi*, tr. it., Bruno Mondadori, Milano 2005.
Rosalind Krauss, *L’arte nell’era postmediale. Marcel Broodthaers, ad esempio*, tr. it., Postmedia Books, Milano 2005.
Pierre Lévy, *Il virtuale*, tr. it., Raffaello Cortina, Milano 1997.
Pierre Lévy, *L’intelligenza collettiva. Per un’antropologia del cyberspazio*, tr. it., Feltrinelli, Milano, 1999.
Jean-Francois Lyotard, *La condizione postmoderna*, tr. it., Feltrinelli, Milano 1982.
Lev Manovich, *Software Culture*, tr. it., Edizioni Olivares, Milano 2010.
Marshall McLuhan, *Gli strumenti del comunicare* (1964), tr. it., Il Saggiatore, Milano 1967 (e successive riedizioni).
Marshall McLuhan, *Il medium è il messaggio*, tr. it., Edizione Corraini, Mantova 2011.
Pietro Montani, Dario Cecchi, Martino Feyles (a cura di), *Ambienti mediali*, Meltemi, Milano 2018.
Domenico Quaranta, *Media, New Media, Postmedia*, Postmedia Books, Milano 2011.
Peppino Ortoleva, *Il secolo dei media*, Il Saggiatore, Milano 2009.
Marco Senaldi, *Doppio sguardo. Cinema e arte contemporanea*, Bompiani, Milano 2008.
Marco Senaldi, *Arte e televisione. Da Andy Warhol al Grande fratello*, Postmedia Books, Milano 2009.
Hito Steyerl, *Duty free art. L’arte nell’epoca della guerra civile planetaria*, Johan & Levi, Milano 2018.

Antonio Tursi, *Estetica dei nuovi media. Forme espressive e network society*, Costa & Nolan, Milano 2007.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Visite guidate. Esposizione di ricerche personali in classe.

Modalità della verifica del profitto

Esame orale, con possibilità di preparare ricerche e tesine scritte.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano

Orario delle lezioni

Secondo semestre: martedì, dalle 9.30 alle 12.15.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima e dopo le lezioni, previo appuntamento concordato tramite posta elettronica.